



COMUNE DI UDINE
CONSIGLI DI QUARTIERE PARTECIPATI

4 - "Udine sud – Baldasseria"

VERBALE della seduta del 14 gennaio 2026

L'anno 2024 il giorno 14 del mese di GENNAIO alle ore 19:15 presso i locali ex 4 Circoscrizione – Via Pradamano 21, sala ex Consiglio – Piano Terra si è riunito Il CQP, col seguente ordine del giorno:

- 1) aggiornamenti introduttivi;
- 2) discussione sulla fognatura di via Baldasseria Media;
- 3) presentazione iniziative "Quartieri in movimento";
- 4) varie ed eventuali.

Sono presenti i rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo, facenti parte del quartiere:

DENOMINAZIONE	Rappresentante	Presente
Time For Africa	Nicholas Garufi	SI
I NOSTRI DIRITTI APS	 <i>Sostituto Edi Sanson</i>	SI
Associazione Insieme con Noi ODV	<i>Redatto - Privacy</i>	SI
LA CASA DI JOY ODV	Di Rienzo Rita	SI
Associazione Dopolavoro Ferroviario Udine - D.L.F. UDINE	FRANCESCO PEGORARO	no
Comitato Udine sud respira!		SI
Parrocchia di San Pio X	Luca Picco	SI
PARROCCHIA DEL CRISTO	Sonia Nonino	no

1) aggiornamenti introduttivi

Il Coordinatore Garufi aggiorna il Consiglio di Quartiere sui fatti e accadimenti avvenuti nell'intervallo tra l'attuale seduta del consiglio e quella precedente.

Il giorno 9 dicembre 2025, su iniziativa del Consiglio di Quartiere e in collaborazione con il Comune di Udine. L'associazione Alpini "Udine sud" e l'Istituto comprensivo IV, è stato allestito e inaugurato un albero di Natale in quartiere sito all'incrocio tra via di Brazzà e via Pradamano. L'iniziativa ha riscosso successo data l'elevata partecipazione all'inaugurazione.

Il giorno 27 gennaio, ci sarà un incontro di aggiornamento sulla 3° fase del PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche) alle ore 15.00 presso la ex 5° circoscrizione in via Veneto 164.

2) discussione sulla fognatura di via Baldasseria Media

Prende la parola l'assessore Marchiol per illustrare brevemente la situazione relativa agli allagamenti provocati dalla fognatura in via Baldasseria Media presso l'incrocio con via Orsaria e via Risano.

Allo stato attuale è in corso un confronto con il C.A.F.C. per definire una risoluzione definitiva al problema. L'assessore afferma che l'impianto fognario di Udine fu calibrato basandosi sui dati storici della piovosità media del territorio; tuttavia, il contesto in cui si operava recentemente ha subito cambiamenti anche relativi al cambiamento climatico: i dati raccolti recentemente certificano una situazione peggiore rispetto alle peggiori previsioni elaborate dieci anni fa. Pertanto, l'infrastruttura attuale non risulta più idonea ad affrontare il nuovo contesto climatico e sarà necessario ricalibrarla per gestire tale cambiamento e mitigare il suo impatto.

Il C.A.F.C. è al lavoro per rivedere e aggiornare i dati storici di piovosità affinché si possa intervenire per aggiornare gli impianti e definire gli interventi necessari. Gli interventi attualmente ritenuti necessari sono l'ottimizzazione del sistema con miglioramenti e piccoli interventi ad hoc per rendere il territorio più capace di assorbire l'acqua piovana, un esempio di tali interventi è la depavimentazione realizzata in via delle Fornaci.

L'assessore illustra che gli obiettivi del Comune di Udine per affrontare tale criticità sono l'eliminazione del maggior numero di terreni cementificati e impermeabili non necessari e la rimozione dei colli di bottiglia nell'infrastruttura fognaria.

Per quanto riguarda il contesto specifico di Baldasseria, il quartiere necessita un contesto fognario diverso, gli interventi realizzati nel 2022 erano soltanto parte del primo lotto dei lavori per l'adeguamento dell'infrastruttura, sarà necessaria la realizzazione del secondo lotto dei lavori prima di vedere un miglioramento sostanziale rispetto agli allagamenti in via Baldasseria Media.

Il C.A.F.C. sta lavorando per realizzare il progetto definitivo per il secondo lotto dei lavori, che dovrebbe essere pronto entro primavera 2026, il progetto poi dovrebbe essere approvato in Giunta. Si stima che i lavori inizieranno entro il secondo semestre dell'anno 2026. L'intervento avrà come obiettivo l'eliminazione dell'attuale collo di bottiglia sito in via Baldasseria Media realizzando anche un collettore delle acque fognarie sotto il manto stradale di via del Partidor. I lavori si stimano dureranno dai sette ai nove mesi.

Nell'attesa dei lavori, l'assessore Marchiol ha elencato una serie di interventi mitigatori in fase di realizzazione: la sistemazione degli sfioratori in via Baldasseria Media, la riprofilazione e pulitura dei vecchi canali di scolo ai lati della strada. Il Comune ha inoltre richiesto ai proprietari dei terreni presenti nella zona di intervenire per ridurre lo sversamento delle acque sulla strada pubblica.

Il consigliere dell'associazione "Insieme con Noi" ha espresso le proprie perplessità sulle promesse fatte dall'assessore e ha attenzionato l'impatto ambientale negativo provocato dall'ultimo intervento realizzato nel 2022.

Prende la parola una residente che ribadisce la situazione pericolosa degli allagamenti provocati dalla fognatura: afferma, infatti, che i tombini si aprono a causa della pressione dell'acqua diventando un pericolo per chiunque passi. Afferma, inoltre, che prima dei lavori portati a termine nel 2022 gli allagamenti erano più rari, c'è stato dunque un peggioramento della situazione a seguito dei lavori. A seguito di tale segnalazione, la residente vorrebbe sapere il motivo di tale peggioramento della situazione e dove è localizzato il suddetto collo di bottiglia nell'infrastruttura.

L'assessore Marchiol ribadisce che, mancando una parte degli interventi necessari, i lavori portati a termine nel 2022 non avrebbero risolto il problema e che il peggioramento della situazione segnalato è dovuto all'aumento della frequenza delle alluvioni per via del cambiamento climatico. I lavori programmati potranno mitigare fortemente il problema.

In accordo con l'assessore Marchiol e i residenti, il Coordinatore Garufi programma un ulteriore incontro con una rappresentanza del C.A.F.C. non appena il progetto per il secondo lotto verrà approvato (indicativamente a fine marzo).

Prende la parola una residente che richiede alcuni interventi puntuali per mitigare i disagi provocati dagli allagamenti come la raccolta dell'erba tagliata dopo lo sfalcio per evitare che blocchi gli scoli e la chiusura della strada da parte della polizia locale quando avvengono gli allagamenti. L'assessore ha accolto le richieste.

Un residente si domanda come mai il Comune si stia facendo carico della problematica soltanto ora, l'assessore ha chiarito che le interlocuzioni con il C.A.F.C. sulla fognatura si erano aperte sin da subito e si era posti l'obiettivo di intervenire nella maniera più efficace possibile e solamente recentemente sono state destinate le risorse necessarie per realizzare l'intervento.

Un residente ha ribadito l'urgenza di programmare un intervento di pulitura delle feritoie e di risistemazione dei fossi.

Una residente, ribadendo che è necessario un chiarimento ulteriore sulle motivazioni del peggioramento degli allagamenti a seguito dell'intervento del C.A.F.C. concluso nel 2022, ha chiesto che il Consiglio di Quartiere Partecipato presenti formalmente le seguenti richieste al Comune di Udine:

1. valutare l'opportunità di richiedere formalmente un accertamento tecnico preventivo (ATP), ai sensi dell'art. 696 e seguenti del Codice di Procedura Civile, per l'opera pubblica realizzata in zona Baldasseria Media.
2. Demandare, a tal fine, agli uffici tecnici competenti e al Responsabile Unico del Procedimento la predisposizione della relativa istanza al Presidente del Tribunale di Udine.
3. Incaricare, ove necessario, l'Ufficio Legale dell'Ente di supportare la procedura.
4. Trasmettere gli esiti dell'eventuale accertamento tecnico al Consiglio di Quartiere e renderli pubblici, nel rispetto dei principi di trasparenza e tutela dell'interesse collettivo.

- **VOTAZIONE** – sulla richiesta formale di chiarimenti relativi all'intervento sull'impianto fognario concluso nel 2022:

6 PRESENTI

6 VOTANTI

4 FAVOREVOLI

2 ASTENUTI

0 CONTRARI

RISOLUZIONE APPROVATA

Il consigliere Sanson esprime alcune perplessità sulle richieste presentate dalla residente, ritenendo più prudente confrontarsi prima direttamente con il C.A.F.C.

Il Consiglio di Quartiere Partecipato, accogliendo le perplessità del consigliere Sanson, decide di congelare la mozione approvata in attesa del confronto con il C.A.F.C.

3) presentazione iniziative "Quartieri in movimento"

Il Comune di Udine ha approvato tutti e tre i progetti presentati dalle associazioni del Consiglio di Quartiere Partecipato 4 "Udine sud – Baldasseria":

Il primo progetto, ideato dall'associazione "I nostri diritti", si svilupperà in quattro serate informative con la presenza di esperti incentrate sui reati e comportamenti inappropriati più comuni come il bullismo, le truffe, i furti e gli abusi di sostanze. Le date sono ancora da definire.

Il secondo progetto, ideato dall'associazione "Insieme con noi" e intitolato "Eventi in Baldasseria", è composto da tre iniziative culturali in quartiere:

- 20 dicembre 2025. Un concerto jazz denominato "New Orleans in Baldasseria".
- 15 maggio 2026. Una camminata nell'arte del mosaico con opere del mosaicista Menossi.
- 20 giugno 2026. Una camminata in campagna per guardare le stelle con telescopi professionisti partendo da via Piutti.

Il terzo progetto, ideato dalle associazioni "La casa di Joy" e "Time for Africa", consiste in un ciclo di incontri con una psicologa e psicoterapeuta incentrato sull'adolescenza. Le date degli incontri sono i seguenti:

- 6 febbraio – 20 febbraio 2026, ore 17.30. Incontri incentrati sull'affettività nella preadolescenza.
- 6 marzo 2026, ore 17.30. Incontro incentrato sul disagio giovanile.

- 20 marzo – 10 aprile 2026, ore 17.30. Incontri incentrati sul rapporto tra adolescenti e genitori.
- 17 aprile – 8 maggio 2026, ore 17.30. Incontri incentrati sui social media e gli adolescenti.
- 15 maggio 2026, ore 17.30. Incontro incentrato sulla genitorialità oggi, nuove sfide.
- 22 maggio 2026, ore 17.30. Incontro finale di saluto e condivisione.

4) varie ed eventuali

Una residente ha informato il quartiere di un'iniziativa portata avanti dalla FIAB. L'iniziativa consiste in giri della città in bici in compagnia.

Un residente segnala la necessità di realizzare una rotatoria all'incrocio tra via Marsala e via Gervasutta.

Il consigliere dell'associazione "Insieme con noi" ha presentato al consiglio di quartiere partecipato una raccolta firme per intitolare a Marco Pantani la piazza della chiesetta in via Baldasseria Media.

La seduta e' tolta alle ore ____21.00____.

Il Segretario _____*Nicholas_Garufi*_____

CITTÀ DI UDINE

Consiglio di Quartiere di Baldasserie - IV Circoscrizione

PROPOSTA DI MOZIONE / INVITO AL COMUNE DI UDINE

Oggetto: Richiesta di valutazione per l'avvio di un accertamento tecnico preventivo (art. 696 c.p.c.) sull'opera pubblica realizzata in zona Baldasseria Media

PREMESSO CHE

- è stata ultimata l'esecuzione dell'opera pubblica finalizzata alla risoluzione delle gravi criticità dovute ai frequenti allagamenti e alla insufficiente tenuta del sistema fognario nella zona di Baldasseria Media, in Udine;
- nonostante l'ultimazione dei lavori, persistono i medesimi malfunzionamenti di prima, anzi, addirittura peggiori;
- appare pertanto necessario accertare la corretta esecuzione dell'opera rispetto al progetto esecutivo e ai documenti contrattuali, ovvero verificare se la progettazione stessa sia risultata non risolutiva in relazione alle problematiche idrauliche e fognarie della zona;
- è nell'interesse pubblico procedere a una verifica tecnica imparziale e indipendente, a tutela della sicurezza dei residenti e della funzionalità delle infrastrutture;
- l'urgenza di tale accertamento è motivata dal perdurare del rischio di allagamenti, dai conseguenti disagi ai cittadini e dai potenziali danni a edifici e viabilità.

CONSIDERATO CHE

- l'accertamento tecnico preventivo (ATP), disciplinato dall'art. 696 del Codice di Procedura Civile, è uno strumento giuridico che consente di ottenere una perizia tecnica neutra da parte di un Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) nominato dal Presidente del Tribunale;
- ai sensi dell'art. 696-bis c.p.c., tale accertamento può avere anche finalità conciliativa, consentendo alle parti di valutare le risultanze tecniche ed eventualmente definire la questione senza l'avvio di un contenzioso;
- l'ATP rappresenta una tutela dell'interesse pubblico, particolarmente opportuna quando l'opera in oggetto riguarda beni o infrastrutture di uso collettivo, permettendo di accertare tempestivamente lo stato dei luoghi, evitare la perdita delle prove e verificare la corretta esecuzione tecnica in rapporto al progetto approvato e al contratto d'appalto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE DI BALDASSERIA MEDIA

INVITA l'Amministrazione Comunale di Udine a:

1. valutare l'opportunità di richiedere formalmente un accertamento tecnico preventivo (ATP), ai sensi dell'art. 696 e seguenti del Codice di Procedura Civile, per l'opera pubblica realizzata in zona Baldasseria Media;
2. demandare, a tal fine, agli uffici tecnici competenti e al Responsabile Unico del Procedimento la predisposizione della relativa istanza al Presidente del Tribunale di Udine;
3. incaricare, ove necessario, l'Ufficio Legale dell'Ente di supportare la procedura;
4. trasmettere gli esiti dell'eventuale accertamento tecnico al Consiglio di Quartiere e renderli pubblici, nel rispetto dei principi di trasparenza e tutela dell'interesse collettivo.

Udine, 14/1/2025

Per il Consiglio di Quartiere di Baldasseria Media

Il Presidente:

(Firma)

Destinatario:

Alla cortese attenzione del
Sindaco della Città di Udine

p.c.:

- Assessore ai Lavori Pubblici
- Dirigente Area Tecnica e Infrastrutture
- Ufficio Legale del Comune
- R.U.P. dell'opera pubblica in oggetto